

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Avv. Pasquale Brenca



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 5 GEN. 2016;

Dalla Residenza Comunale, 5 GEN. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, 5 GEN. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 5 GEN. 2016, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale,



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico



AFFISSIONE ALL'ALBO
Prot. n. 002121
Del 5 GEN. 2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 26 del Reg.

Data: 23/12/2015

OGGETTO: Ratifica Delibera di G. C. n° 89 – del 25/11/2015, ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2015 – Storno di Fondi. Provvedimenti". -

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno Ventitre (23), del mese di Dicembre, alle ore 15,40, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in Sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 7
M.lio Alessandro Marchese	X		In Carica n.: 7
Leonardo Amendola	X		Presenti n.: 6
Tullio Andresano		X	Assenti n.: 1
Franco Martino	X		
Rosaria Corvino	X		Assenti i Signori:
Vincenzo Luciano	X		Tullio Andresano

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede l'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando Antico;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -	VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si ATTESTA la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. -
Dalla Residenza Comunale, 23/12/2015 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dott. Michele Di Sarli [Finanziaria]	Dalla Residenza Comunale, 23/12/2015 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dott. Michele Di Sarli [Finanziaria]

II Consiglio Comunale

Premesso che:

- l'art. 175 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL), testualmente recita:

- **bilancio** di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese;
- **le variazioni** al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare;
- **le variazioni** al bilancio possono essere deliberate **non oltre il 30 novembre** di ciascun anno;
- ai sensi dell'art. 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque **entro il 31 dicembre dell'anno in corso**, se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- la Relazione Previsionale e Programmatica al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015, il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 ed il Bilancio pluriennale 2015 / 2017 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 - del 26.08.2015;

Avuta lettura della deliberazione di Giunta Comunale n° 89 - del 25 novembre 2015, avente per oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2015 – Storno di fondi - Provvedimenti"; Uditore l'intervento del Cons. Rosaria Corvino:

Signor Presidente, signori Consiglieri -

Nella seduta di consiglio comunale del 26/08/2015 quando all'ordine del giorno vi era l'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ebbi modo di evidenziare una serie di carenze strutturali al documento contabile sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale tant'è che, nella predetta seduta, preferii non partecipare alla votazione giacché la sola presenza, anche con voto contrario, comportava comunque una responsabilità indiretta della sottoscritta.

In quella sede, assumendomi tutte le responsabilità del caso, evidenziai, analiticamente, tutte le anomalie riscontrate che comportavano eventuali responsabilità dirette ed indirette e preferii, quindi, non partecipare alla discussione e alla votazione.

Oggi, nell'odierna seduta di Consiglio Comunale, assistiamo al verificarsi di una parte di ciò che lamentai.

Per rinfrescare sia la mia che la vostra memoria mi limito solo a ricordare alcune di quelle mie riflessioni: la mancata iscrizione in bilancio del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari ad € 384.283,21 e la carente attenzione ai dati di bilancio, posta dalla Giunta Comunale, unitamente ad altrettanta distrazione del responsabile dell'area finanziaria.

Oggi al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno troviamo l'iscrizione dell'argomento "Ratifica delibera di G. C. n. 89 del 25/11/2015 - Variazione al Bilancio di previsione Esercizio finanziario 2015 - Storno di Fondi - Provvedimenti".

Dalla lettura della delibera assistiamo ad una mera e semplice ricognizione di storni di fondi tra alcuni capitoli di spesa mentre vi siete guardati bene dal controllare il versante ENTRATE. Il che sta a significare che tutte le entrate previste si realizzano?

Questa era materia di assestamento generale di Bilancio che andava effettuato in Consiglio entro il 30 novembre, cosa che non è avvenuta!

Eppure se la memoria non mi inganna nella seduta del 26 agosto 2015 qualcuno per contro dedurre a

quanto da me sostenuto affermò che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità poteva comunque essere previsto ed iscritto in sede di assestamento generale del bilancio entro il 30 novembre. Mi piacerebbe tanto sapere la motivazione per cui si è previsto non fare tale provvedimento in Consiglio Comunale entro il 30 novembre, anche se capisco che l'adozione di tale atto avrebbe comportato l'accertamento delle situazione dell'Ente dell'ente che sicuramente avrebbero creato qualche problemino di equilibrio.

Comunque analizzando l'atto in ratifica Tra le variazioni ai capitoli di spesa riportate in delibera G. C. 89/2015, hanno suscitato la mia attenzione le seguenti variazioni:

- *Avete tolto € 5.000,00 dalle spese del codice 1010201 (Spese per il personale di segreteria) ma siete stati attenti a quantificare esattamente il Fondo di accantonamento per lo stesso servizio in € 4.534,65;*
- *Avete poi tolto 700,00 euro dai 1.000,00 € (già di per se una miseria) dalla spesa nel settore sociale;*
- *Avete poi tolto 8.000,00 € dai 59.000,00 € quali fondi precedentemente programmati per la spesa per servizi alla viabilità e manutenzione delle strade;*
- *Avete tolto 1.000,00 € per le spese dell'Istruzione pubblica ecc.*

Da questa delibera oltre a rilevare tanta approssimazione, denoto anche la poca sensibilità da parte dell'amministrazione ad orientarsi a potenziare capitoli riservati alla spesa del personale, sacrificando ancora una volta i servizi ai cittadini (assistenza, viabilità, istruzione). Ma questo è un'altra cosa, appartiene alla sensibilità con la quale si intende amministrare.

Inoltre non avendo riportato variazioni in entrate, mi chiedo: in sede di adozione della delibera avete valutato la possibilità di controllare le entrate che avete iscritto in Bilancio?

Ancora Vi Chiedo:

L'IMU prevista per € 163.433,95 sarà del tutto incassata?

La TASI sarà interamente realizzata rispetto alle previsioni pari ad € 65.000,00?

L'addizionale Irpef per € 62.000,00, la TARI per € 177.774,46 ed € 6.500,00 per recuperi anni precedenti saranno tutti incassati al centesimo?

Tutti i proventi delle entrate extratributarie del Titolo 3° saranno incassate per € 186.401,00?

Vedendo la delibera n. 89 ho fatto un passo indietro nel tempo e sono andata a riguardarmi i dati del Consuntivo 2014.

Ho notato, per fare solo qualche esempio, che di addizionale Irpef nel 2014 sono stati incassati solo 34.126,41 € per la competenza ed € 22.657,00 per residui 2013 e precedenti. Pur volendo sommare (sfiorando la pazzia) questi due dati l'importo arriva ad € 56.783,00 e non ad € 62.000,00 come voi avete previsto di incassare per il 2015;

per la TARI 2014 non risulta nessun incasso;

l'Imu risulta incassata con importi inferiore alle previsioni 2014;

non parliamo poi dei proventi del titolo 3° (servizio idrico zero incassi, assistenza scolastica, risorse del codice della strada ecc ecc).

Sulla carta i numeri sono cospiaci ma nella cassa niente, tant'è che il ricorso all'anticipazione di tesoreria è diventata una circostanza cronica, una malattia irreversibile.

Ed anche in questo caso con l'adozione della delibera n. 89 di variazione del bilancio adottate un semplice provvedimento di storni tra capitoli e ignorate le entrate per paura di addentrarvi in un percorso pieno di mine.

Oggi avete cercato di riparare ad un errore madornale iscrivendo il FCDE.

C'è un problema, però, l'iscrizione del predetto Fondo è di soli € 26.865,35 rispetto a quelli quantificati da voi stessi in € 384.283,21. Tale atteggiamento continua ad avallare l'illecito per la mancata ed adeguata iscrizione dello stesso. Altrimenti la nuova determinazione del Fondo doveva essere analiticamente riportato

in delibera dimostrando che gli incassi non effettuati al 31/12/2014 e quinquennali precedenti, erano stati realizzati per cui si ridetermina il nuovo fondo. Evito di dilungarmi oltre in una analisi penosa e che comunque non porta da nessuna parte. Ma è importante sottolineare che come gli struzzi mettete la testa sotto la sabbia dimenticando però che lasciate il corpo scoperto.

Quindi, per le considerazioni ed i motivi che precedono, il mio voto, alla ratifica della delibera di Giunta Comunale n. 89 del 27/11/2015, è sfavorevole.

Il Sindaco invita l'Istruttore Contabile convenzionato, Bruno **Nicoletti**, a fornire i necessari chiarimenti.

L'istruttore Contabile Bruno **Nicoletti** fa presente che con il riaccertamento straordinario dei Residui, al 01/01/2015, a seguito dell'approvazione del Conto Consuntivo 2014, è stato costituito il **FCDE** (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) per l'ammortamento di residui di dubbia esigibilità, ammortizzabili in 30 anni, così come previsto dalla legge, tant'è che esiste in bilancio la posta di € 12.000 circa. Per quanto riguarda l'iscrizione in Bilancio a Competenza bisogna istituire un fondo annuale e così se non ho riscosso negli anni precedenti i ruoli iscritti, devo accantonare una percentuale del 40% o altra quota. Questa operazione si fa in sede di Bilancio di Previsione, mentre in sede di assestamento si ricalcola il Fondo quantificando in modo certo il **FCDE** da iscrivere nel conto consuntivo 2015. Dunque nel Conto Consuntivo 2015 stabiliremo la quota di accantonamento;

Interviene il Cons. Franco **Martino** il quale fa presente che la deliberazione in argomento riguarda uno storno di fondi che si può ratificare entro il 30/12/2015 e non un assestamento che si deve fare in Consiglio Comunale entro il 30.11;

Interviene in Cons. Comunale Vincenzo **Luciano** il quale preannuncia il voto contrario in quanto il nostro legislatore si inventa il **FCDE** che mette a rischio i bilanci dell'Ente. **Bisogna** invece essere rigorosi nei confronti di chi non paga le tasse. **Bisogna** agire con un'azione decisa sul fronte delle entrate facendo pagare tutti, e per chi non è nella condizione di poter pagare, sarà necessario adottare, così come hanno già fatto altri comuni, il **"Baratto Amministrativo"**, che consiste nell'impegnare i cittadini incapienti in servizi di pubblica utilità.

Si assenta il Consigliere Tullio **Andresano** (presenti n° 6 consiglieri, assenti n° 1);

Visto il parere **favorevole** espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziario, con verbale n° 07 - del 25 novembre 2015;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

Presenti n° 6 consiglieri, assenti n° 1 consigliere (Andresano Tullio), votanti n° 6, voti **favorevoli** n° 4, contrari n° 2 (Corvino, Luciano), espressi per alzata di mano;

Delibera

Per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di ratificare ad ogni effetto di legge, la deliberazione di Giunta Comunale n° 89 - del 25 novembre 2015, avente per oggetto: **"Ratifica Delibera di G. C. n° 89 – del 25 novembre 2015, ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2015 – Storno di fondi - Provvedimenti"**;

